Le nuove tecniche di conservazione favoriscono l'espansione dei consumi

Si è cominciato ad apprezzare la carne congelata

Il sistema di distribuzione al pubblico, di alcuni importanti generi di largo consumo sta subendo, anche da noi, una radicale trasformazione che agli occhi delle categorie commerciali interessate sa un po' di «rivoluzione» e trova, naturalmente, coloro che sono d'accordo ed altri no. In particolare il problema investe, proprio in questo periodo, il settore delle carni, in conseguenza della nuova disciplina il cui testo di legge è stato approvato dalla Commissione industria della Camera e dal Senato. E' stato in questo frattempo che, a Grosseto, si sono visti sorgere due moderni negozi, quello di via Sauro e quello di piazza Ponchielli attrezzati idoneamente per la vendita delle carni congelate provenienti dai paesi di maggior produzione.

Ciò è accaduto nello stesso periodo in cui i macellai rivendicano alcuni critocchi al prezzo delle carni fresche, in particolare la vitella. E' sorto, a questo punto, il dilemma se le carni congelate possano essere vendute promiscuamente anche nelle macellerie tradizionali.

Si assiste così ad una sottile polemica, mantenuta per il momento sottobanco che verte su tale punto: in genere i macellai sono contrari a sobbracarsi anche la vendita delle carni congelate, ma molti di essi sarebbero dispostissimi a farlo, consapevoli come sono che la snobvità sta conquistando un vasto settore del gusto del consumatori e che pertanto c'è da attendersi, a breve scadenza, qualche sorpresa... per l'indirizzo che potrà assumere il consumatore.

Nulla di eccezionale, ovviamente, che l'esperienza che oggi noi viviamo a Grosseto è già stata superata senza difficoltà nelle maggiori città italiane più sollecite all'aggiornamento. E' significativo, comunque sottolineare che mentre una categoria possula un aumento dei prezzi poiché ritiene anti-economico quello attuale di un determinato tipo di carne, c'è la possibilità di acquistare la stessa carne (ovviamente congelata) ad un prezzo di gran lunga inferiore quello che già si pratica per il tipo fresco.

Le autorità competenti, nel caso nostro la prefettura, tendono a contenere gli attuali prezzi senza concedere aumenti proprio in considerazione del particolare momento congiunturale. D'altra parte, si obietta anche in ambienti qualificati, se i macellai non guadagnano a sufficienza con la vitella non è poi detto che abbiano ridotto «all'osso» gli introiti con gli altri tipi di carne.

A questo punto il discorso sarebbe lungo ed assai complicato. D'altra parte la nuova disciplina sulle carni ha lasciato aperta una porta che pone in discussione lo stesso argomento relativo alla possibilità di vendita delle carni congelate e di quelle fresche.

Difatti il testo della legge dice, fra l'altro che nelle zone di cura e soggiorno le amministrazioni comunali possono concedere particolari licenze eccezionali per la vendita di carni fresche e di carni congelate nel medesimo locale.

Questo «spiraglio» nel momento attuale non può minimamente interessare la nostra provincia poiché è notorio che non esiste alcuna azienda di soggiorno, cura e soggiorno, legalmente riconosciuta.

E' indubbio tuttavia che le autorità comunali, del pari con quanto ha fatto, nei limiti consentiti dal regolamento, fa questura, per la vendita di alcoolici, potranno favorire il mercato in qualche località di maggior affluenza turistica nel corso della stagione estiva, ma anche a questo proposito sarà bene andarci con i piedi di piombo.

Al di fuori di queste considerazioni altre vanno fatte che interessano più da vicino i consumatori.

Intanto si dovrà far rilevare che questi ultimi hanno accolto la carne congelata con una certa riguardo e comprensibile diffidenza iniziale.

La «curiosità» ed il... prezzo tuttavia hanno sollecitato l'interesse al consumo (un chilo di bistecca congelata costa 1.100 lire, un chilo di bistecca fresca, 1800 lire!) e già le massaie hanno iniziato ad apprezzare il prodotto.

E' noto che la carne congelata non si differenzia affatto per sapore ed altre qualità da quella fresca, solo c'è chi obietta che in qualche modo nel congelamento può avere perduto alcune caratteristiche proteiche, ma si tratta di poca cosa, quasi irrilevante.

L'altro settore importantissimo, che volge ora alla conclusione di notevoli masse di consumo è quello dei «surgelati»: pesce, frutta, verdura, ecc. Tipico esempio è il grande magazzino di piazza Ponchielli, idoneamente attrezzato per questa attività commerciale.

Accanto alle bistecche argentine, ai tacchino americano e canadese, al pollo o la faraona che sembrano appena uccisi e spennati si trovano le soglioli, le fragole i niselli e tanti altri generi pronti al consumo. Questa quantità di cose lascia perplesso il consumatore meno smaliziato e d'altra parte consiglia una sempre più larga sorveglianza da parte delle autorità competenti sui generi di consumo.

Non crediamo di scoprire niente di eccezionale col dire che, anche in certi locali della costa, si vendono ostriche, frutti di burro e gamberi freschissimi... tirati a bordo delle navi da pesca giapponesi un anno fa in pieno Oceano.

E' pertanto di fronte a questa trasformazione, di fronte a questo aggiornarsi di una nuova «tecnica» alimentare che dobbiamo preoccuparci affinché, di competenza, provveda per maggiori controlli, perché tali generi siano venduti nei locali, negozi specializzati e quindi riconosciuti e ciò non solo a difesa del consumatore ma anche e soprattutto a garanzia dei prestigio degli esercenti commerciali.

ERANO PRESENTI LE MAGGIORI AUTORITA' MILITARI E CIVILI

Una gran folla commossa ai funerali dell'aviatore

Una grande folla e tanti aviatori: ufficiali, sottufficiali ed avieri, rappresentanti dei vari reparti della IV Aerobrigata, hanno reso gli estremi onori alla salma del sergente maggiore pilota Riccardo Sorrentino, morto nella sciagura di martedì, nella campagna grossetana, presso Principina.

Da Roma erano giunti anche i parenti della vittima: la moglie, signora Adele Fiorucci, con la quale si era unito in matrimonio appena un mese fa, difatta dal dolore, sostenuta dai genitori; c'era il padre Romolo Sorrentino, un funzionario in pensione, ed un fratello del pilota, oltre ad alcuni altri congiunti.

La madre di Riccardo Sorrentino è stata informata con molta cautela dell'accaduto, ma non è potuta venire a Grosseto: da tempo infatti la donna è ricoverata in una clinica per una grave malattia cardiaca contratta lo scorso anno allorché la figlia, giovanissima, morì in seguito ad una banale caduta.

Al funerale del pilota, delle autorità militari, erano presenti il colonnello Verrengia, in rappresentanza del Comando della Regione Aerea, il colonnello Bertacchi, comandante della IV Aerobrigata, il col. Andalò comandante l'aeroporto di Grazzanise, il col. Mettimano comandante dell'aeroporto di Gioia del Colle.

Partecipavano al rito, il vicesindaco di Grosseto cav. Campana, il vice prefetto, il questore comm. Guida, ufficiali di tutti i reparti militari del Presidio.

Dopo la cerimonia nella cattedrale la salma è stata caricata su un camion scortato da avieri, dopo che un picchetto della V.A.M. in armi aveva reso gli onori, ed avviata a Roma. Il funerale, seguito da una folla di militari e civili ha percorso le vie Manin e Granchi fino alla piazza Lamarmora davanti alla caserma «Canzanelli» dove il corteo si è sciolto.

Intanto si sono appresi altri particolari sulle circostanze che precedettero la sciagura. Il Sorrentino si rese conto dell'avaria al motore già quando era in fase di avvicinamento alla pista di atterraggio del «Baccarini» e mentre si trovava ancora ad alta quota. Segnalò alla torre di controllo dell'aeroporto lo stato di emergenza per il jet e fu consigliato di dirigersi verso il mare e quindi gettarsi con il paracadute. Il reattore difatti compì un giro verso il mare dove lasciò cadere le «taniche» cioè i serbatoi di carburante supplementari, allo scopo di alleggerirsi, ma il valoroso giovane sfortunato pilota non volle gettarsi. Fino all'ultimo momento cercò di condurre in salvo l'aereo ed iniziò ad abbassarsi sulla dune, giro verso il mare,

AVANZA A GRANDI PASSI L'ACQUEDOTTO DEL FIORA

Dal Monte Amiata a Piombino per dissetare la riarsa Maremma

(r. s) - *L'antica dannazione che per anni ha reso disperate le popolazioni della Maremma ed in particolare quella settentrionale, la dannazione della sete cioè, è finita. La sete è definitiva della sete anche un altro problema si avvia alla soluzione finale.*

E' il problema del risanamento dei servizi igienici dei paesi dell'immediato entroterra la soluzione resa possibile dall'approvvigionamento idrico — urgeva per creare la necessaria base ambientale ad un progresso civile ed economico.

L'acquedotto del Fiora, il gigante di tubi, dalle pendici del monte Amiata avanza a grandi passi verso il traguardo settentrionale: Piombino.

Sembra quasi impossibile che nello stretto giro di vite del tempo, in un anno, l'acqua amiatina, fresca e pura, giungo a dissetare il più importante centro siderurgico toscano dopo aver attraversato i boschi, le valli, le colline e la piana di Maremma.

Attraverso il piano compatto di Montepescali il gigante è salito su, fino a Velturnia — l'antica lucumonia etrusca — a 300 metri sul livello del mare. Di nuovo giù, nella valle del Ripo, verso la campagna di Caldana per salire nuovamente a colpi di mina su per le pendici vulcaniche di Ravi e della Serra per scendere ancora nella piana di Gavorrano e, attraverso le colline e i forteti della Pesta, dell'Accesa giungere fino a Massa Marittima.

Poi i tubi raggiungeranno anche Follonica per giungere quindi a Piombino. Fra un anno calerà così il sipario sul secolare dramma maremmano della sete.

Le immagini di donne, con orci e brocche in bilico sulla testa, in faticosa fila verso la unica fontana del paese rimarranno negli archivi e nel nostro ricordo rimarranno le lunghe teorie di secchi e brocche di rame che si allungavano sulle piazze dei paesi in attesa che l'acqua scaturisse da una fonte avara.

Da certe parti, fino ad oggi, l'acqua, in estate, è stata dosata come la morfina ad un sofferente. Certe volte abbiamo addirittura lesinato un bocale d'acqua fresca ad una sofferente. Certe volte abbiamo addirittura lesinato un bocale d'acqua fresca ad una sofferente. Certe volte abbiamo addirittura lesinato un bocale d'acqua fresca ad una sofferente.

Per non considerare per rispetto igienico e sanitario del problema.

La maggior parte dei bambini dell'entroterra minerario ha infatti i denti cariati, questo fenomeno è senza dubbio da ricercarsi nella insufficienza di sostanze contenute nelle acque che, per altro, la attività mineraria ha disperso nel sottosuolo deteriorando irrigenti sul tempo ricchissima.

Fra un anno il gigante sarà compiuto valorizzando, nello stesso tempo una qualità fondamentale degli uomini, l'esigenza cioè d'una dignità umana troppe volte compressa e ostacolata dalla mancanza di basilari necessità quali appunto l'acqua.

Nella foto: *Il gigante dello acquedotto del Fiora avanza a grandi passi verso Piombino.*

Bandito a Sarzana un premio sulla Resistenza

Alla scopo di esortare i giovani alla conoscenza e alla difesa dei valori della Resistenza, è indetta la 3.a edizione del Premio Sarzana «La Resistenza e le nuove generazioni», riservato ai giovani di nazionalità italiana nati dopo il 31 dicembre 1929.

Il Premio Sarzana è diviso in due sezioni: storia e letteratura.

Sezione storia: Il premio, a giudizio insindacabile della commissione giudicatrice, sarà assegnato al saggio inedito nel quale i valori della Resistenza, rintracciabili nel periodo della storia italiana che va dalla fine della prima guerra mondiale al 1.o gennaio 1948, data della entrata in vigore della Costituzione, saranno trattati con senso storico.

Sezione letteratura: Il premio a giudizio insindacabile della commissione giudicatrice, sarà assegnato o quel lavoro (novella, racconto, romanzo, lirica, poema, soggetto cinematografico, testo teatrale - copione per RAI-TV) nel quale i valori della Resistenza rintracciabili nel periodo della storia italiana che va dalla fine della prima guerra mondiale al 1.o gennaio 1948, data dell'entrata in vigore della Costituzione, saranno trattati con senso poetico.

I dattiloscritti, in otto copie, dovranno essere inviati al seguente indirizzo:

Premio Sarzana — «La Resistenza e le nuove generazioni» Sarzana (La Spezia) entro le ore 24 del 30 agosto 1964.

L'autore dovrà indicare nome, cognome, data e luogo di nascita e indirizzo.

Al vincitore del Premio Sarzana sezione storia sarà assegnata la somma di L. 250.000.

Al vincitore del Premio Sarzana sezione letteratura sarà assegnata la somma di L. 250.000.

La premiazione del premio avrà luogo in Sarzana il 29 novembre 1964.

Cronaca di Follonica

Assolto con formula piena l'ex sindaco Osvaldo Bianchi

Circa un anno fa sia l'allora sindaco sig. Osvaldo Bianchi, gli assessori della precedente Amministrazione Comunale sigg. Bruci, Franciosi, ing. Casalucci, Simoni e l'ingegnere comunale sig. Basilio Spinelli, a seguito di una ispezione prefettizia, vennero denunciati alla Magistratura per falso materiale e falso ideologico riferibili ad una delibera eseguita in ritardo in merito alla costruzione di alcune lunghe ali viale Italia.

Gli condannati dalla Pretura di Massa Marittima, i denunciati appellarono contro la sentenza del Pretore ed in questi giorni la causa, discussa al Tribunale di Grosseto, ha assolto tutti i convenuti in giudizio con formula piena.

Molto scalpore suscitò il fatto a suo tempo in specie quando a seguito di tale denuncia sia il Bianchi, sindaco in carica, sia gli assessori ing. Cassuto e Bruci, pur essi in carica nell'attuale Amministrazione, vennero sospesi dalle cariche ricoperte ed in un primo tempo anche da consiglieri comunali il che provocò il pericolo per l'attuale maggioranza di non raggiungere il numero sufficiente per dirigere l'Amministrazione. Dopo breve tempo, però, la Prefettura, pur confermando la decadenza dalle cariche dei tre succitati, ne concesse invece la permanenza nella carica di consiglieri comunali.

A seguito di tale stato di cose il partito socialista, ai quali i tre appartenevano, fu costretto a nominare un nuovo sindaco che venne scelto nell'attuale sig. Giovanni Coppola e due assessori.

Dopo l'avvenuta sentenza assolutoria del Tribunale di Grosseto abbiamo avvicinato alcuni esponenti socialisti locali, poiché già correva la voce che il sig. Osvaldo Bianchi sarebbe stato posto nuovamente alla direzione dell'Amministrazione ritenendosi transitoria la carica ricoperta oggi dall'attuale sindaco sig. Coppola. Senonché sembra che, data la vicinanza delle prossime elezioni amministrative, il PSI lasci ormai le cose come stanno e riserbare il Bianchi in attesa di una eventuale nuova formula che dovesse essere proposta per le elezioni autunnali di quest'anno, anche e soprattutto perché il Bianchi potrebbe attirare sul suo nominativo anche una parte dello elettorato di estrema sinistra specie delle popolose zone di Scniuzio e Casarello.

Convocato per sabato il Consiglio comunale

Sabato prossimo, alle 20,30, al rinascita di Consiglio comunale in pubblica seduta per discutere un ordine del giorno nel quale sono incluse questioni di alta rilevanza per la nostra cittadina.

L'ordine del giorno è il seguente: atto di costituzione dell'Ente Ospedali Riuniti di Massa Marittima e Follonica; concessione impianto e distribuzione mediante canalizzazione di gas combustibile nel Comune di Follonica, modifica norme regolamentari riflettenti la fornitura di vestiario al personale servizio delle Pubbliche Affissioni e pubblicità affine revisione canone di appalto con l'AGIAP di Milano; adeguamento trattamento economico al medico condotto e veterinario; esame progetto costruzione palazzo uso abitazione ed uffici impresa Ampelio Barro; liquidazione competenze alfiere Giorgio Cappelli per progettazione e direzione lavori nuovo Palazzo Municipale; trasformazione della causa Comune-Alessandro Magnelli.

Inoltre saranno ratificati i seguenti provvedimenti adottati d'urgenza dalla Giunta Municipale: acquisto di vaccino antipoliomielitico «Sabin»; erogazione di contributo straordinario alla Banda Caratteristica per l'anno 1963, contributo all'EPT per il comitato di valorizzazione dei Comuni rivieraschi della provincia; campagna disinfestazione della fascia costiera; linea aerea Milano - Grosseto - Roma. Importo spesa. Incarico all'EPT per l'acquisto dei biglietti.

Balza subito in evidenza il primo comma, cioè l'atto costitutivo dell'Ente Ospedali Riuniti di Massa Marittima e Follonica. Finalmente dopo lunghe discussioni, incontri nelle due località vicinore, comitati ecc. sembra essere giunti in porto. Con la costituzione di tale ente, la nostra cittadina potrà ottenere una ed indipendenza dell'ospedale di Massa Marittima, con una costruzione che dovrebbe essere eretta in una altura nei pressi dell'Aurelia per una capienza di almeno 40 posti letto. Ma di questo tratteremo successivamente quando avremo più dettagliate notizie che richiederemo al sindaco sig. Coppola.

Altro importante comma allo ordine del giorno è quello della discussione per una eventuale concessione ad una ditta specializzata per l'impianto e distribuzione mediante canalizzazione di gas combustibile da servire a tutto l'abitato della nostra cittadina.

In tale riunione sarà trattato anche della visita che le autorità della cittadina belga di Montignies sur Sambre restituiranno al nostro Comune nel prossimo mese di maggio per l'avvenuto gemellaggio e per il quale, un anno fa, i nostri amministratori comunali si recarono in tale località per alcuni giorni ovunque fatti segno a molti gesti di cortesia e di vera simpatica ospitalità.

Contributo alla Scuola Media

Il Preside della Scuola Media di Follonica, prof. Serretto Ricotti, a nome di tutto il consiglio di amministrazione, ringrazia sentitamente l'officina Fontani, il dott. Enzo Zuccaro, la cartoleria Cretti Orlandini Luigina ed il sig. Amedeo Cappellini, per il generoso contributo disposto dai medesimi a favore della Carsa Scolastica della scuola.

Procchio

Velocità pericolose nell'abitato di Procchio

(L. L.) - E' necessario ritornare sull'argomento delle velocità esagerate delle autovetture, specialmente quando si tratta del passaggio di centri abitati, e nel caso specifico nostro ci riferiamo a Procchio, capolinea di sei paesi del versante occidentale.

In questa borgata in via di sviluppo edilizio bene avviato, le vetture che la percorrono, specialmente nel centro più abitato, un rettilineo di circa 800 metri, si abbandonano ad oltre 150 Km. orari, come se la strada fosse deserta, incuranti della incolumità del pubblico e delle conseguenze gravi cui si possono dar luogo le macchine sviluppanti forti velocità.

Il centro di Procchio è oggi una località frequentatissima dal pubblico, dai vecchi e dai bambini, e le velocità parzesche qui non sono permesse a Portoferraio e in altri paesi elbani, qui sono divenute una cosa normale.

Ne deriva che prima o poi dovrà verificarsi la disgrazia, del morto o del ferito grave, da riversare all'opedale, con tutte le conseguenze giuridico-legali cui si va incontro, fiscra delle responsabilità, risarcimento di danni, ecc. Meglio prevedere e provvedere, finché siamo in tempo, prima che avvengano le sciagure irreparabili.

Il turismo nell'Elba e i diretti a Campiglia

Persone degne di fede ci informano che non tutti i diretti fanno la fermata a Campiglia, per fare discendere i viaggiatori che vanno all'Elba.

Tale fatto, avvicinandosi il tempo del turismo di massa, diretto all'isola, potrebbe avere gravi ripercussioni, cui da noi.

Raccomandiamo pertanto l'interessamento delle autorità cui compete la faccenda; di impartire disposizioni per la fermata di tutti i convogli direttissimi, a Campiglia, onde agevolare le correnti turistiche delle persone che hanno in programma di visitare l'Elba.

Cronaca di Massa Marittima

Stadio e bilancio al Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per il giorno 1 aprile 1964, alle ore 16, per l'esame del seguente ordine del giorno:

— Approvazione verbale seduta precedente.

— Ratif. delib. di Giunta n. 681 del 29 novembre 1963. Ordinamento Museo Civico - Impegno di spesa.

— Ratif. delib. di Giunta n. 55 del 7 febbraio 1964. Sistemazione cimitero di Prata - Approvazione progetto.

— Ratif. delib. di Giunta n. 29 del 14 gennaio 1964 - Minore Chelli Ivana - Ricovero presso Istituto «Stella Maris» di Calambrone (Pisa).

— Ratif. delib. di Giunta n. 55 del 7 febbraio 1964. Società SITA - autolinea Prata - Massa Marittima - Tariffe.

— Ratif. delib. di Giunta n. 60 del 7 febbraio 1964 - Azienda di Stato per le Foreste Demaniali - Follonica - Concessione terreno in località Valpiana per costruzione scuola Comunale.

— Ratif. delib. di Giunta n. 77 del 14 febbraio 1964 - Spese di rappresentanza.

— Ratif. delib. di Giunta n. 86 del 21 febbraio 1964 - Taglio boschi in zona Castelluccia - Approvazione verbale di assegno e stima con relativo Capitolato di oneri.

— Ratif. delib. di Giunta n. 113 del 28 febbraio 1964 - Ampliamento rete pubblica illuminazione Capoluogo e frazione Prata - Appalto concorso.

— Ratif. delib. di Giunta n. 127 del 7 marzo 1964 - Loculo cimiteriale n. 39 seduto al signor Minucci Luigi ed al signor Bersotti Ezio - Richiesta del signor Minucci di un secondo loculo in sostituzione del primo.

— Ratif. delib. di Giunta n. 128 del 7 marzo 1964 - Appalto servizio N.U. - Nuova revisione canone di appalto - Modifica atto di Giunta n. 581 dell'11 ottobre 1963.

— Ratif. delib. di Giunta n. 130 del 7 marzo 1964 - Case per lavoratori agricoli - legge 30 dicembre 1960 n. 1676 - Costruzione di alloggi per lavoratori agricoli dipendenti in località Botrona di Valpiana - Approvazione schema di contratto di cessione area edificabile.

— Ratif. delib. di Giunta n. 138 del 13 marzo 1964 - Gestione provvisoria del nuovo albergo diurno - Proroga fino al 30 giugno 1964.

— Approvazione progetto campo sportivo in località Poggio di Massa Marittima - Finanziamento - Richiesta formale di mutuo all'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma.

— Contrattazione mutuo di lire 46.277.225 per integrazione bilancio 1963.

— Costituzione della Comunità Montana della zona del Merse.

— Approvazione progetto costruzione loculi cimitero Capoluogo.

— Progetto di elettrificazione delle campagne.

— Sistemazione della borgata di Valpiana - Approvazione progetto.

— Sistemazione della «Torre del Candeliere» in Massa Marittima.

— Sistemazione condotte ostetriche del Comune.

— Sistemazione strada della «Spina» - Contributo al Consorzio.

— Mantenimento a favore del personale in attività di servizio dalle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26.o anno di età. - Estensione benefici legge 11 febbraio 1963 n. 79.

— Indennità accessoria al personale per l'anno 1963 - Ordinanza di Giunta della GPA - Controdeduzioni.

— Costruzione e gestione di un impianto di pubblico servizio del gas.

— Istituzione di un impianto del pubblico servizio di gas - Cessione in uso gratuito alla Società concessionaria di terreno di proprietà comunale.

— Provvedimenti per l'Ufficio di Ragioneria - Proroga.

— Assunzione di un impiegato straordinario per l'Ufficio Servizi Demografici - Proroga.

— Ratif. delib. di Giunta n. 44 del 24 gennaio 1964 - Nomina di Mattei Anna in sostituzione della Segretaria scuola Avviamento in permesso per puerperio.

— Ratif. delib. di Giunta n. 140 del 16 marzo 1964 - Nomina di Mattei Anna in sostituzione segretaria Avviamento in permesso per maternità - Proroga mantenimento in servizio.

— Ratif. delib. di Giunta n. 56 del 7 febbraio 1964 - Dr. Giuseppe Francesco Masetti medico condotto interino di Tatti - Proroga mantenimento in servizio.

— Ratif. delib. di Giunta n. 22 dell'1 gennaio 1964 - Vigile Urbano Zazzeri Viazzo - Concessione indennità per sorveglianza beni comunali per l'anno 1964.

— Procedimento disciplinare a carico di Piccioli Renato - Parere commissione di disciplina.

RIUNITI IN COMUNE I RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE SOCIETA'

La settimana dello sport dal 24 al 31 maggio

Recentemente, presso il Comune di Grosseto, indetta dal Comitato a suo tempo nominato dalle consulte sportive per l'organizzazione della «settimana dello sport grossetano», si è tenuta una prima riunione dei rappresentanti delle società sportive cittadine allo scopo di esaminare dettagliatamente il programma di tale manifestazione che si svolgerà dal 24 al 31 maggio p.v., nella nostra città.

Presa accurata visione del programma stesso i cui particolari saranno esaminati più diffusamente in seguito, l'attenzione veniva rivolta alla sfilata degli atleti ed alla cerimonia che aprirà, allo stadio comunale, questa celebrazione cittadina della XVIII Olimpiade.

A tal fine veniva nominata una commissione di lavoro formata, oltreché dal cavaliere Emilio Morgantini, nella sua qualità di componente il comitato operativo, dal professor Caporiccio, dal prof. Innocenti, professor Bencivenni e dal signor Galletti.

Nei prossimi giorni, avranno luogo riunioni dei consigli direttivi di tutte quelle società sportive direttamente interessate allo svolgimento dei vari punti del programma della «settimana dello sport»: tali riunioni saranno presenziate da un membro del comitato operativo nominato dalla Consulta.

I presidenti delle società sportive presenti alla riunione hanno preso impegno di far partecipare alla sfilata ed alla cerimonia del 24 maggio allo stadio, loro nutrite rappresentanze di atleti giovani e ragazze in tenuta sportiva; nove gruppi sportivi rappresentati a quella riunione, hanno infatti assicurato la partecipazione di circa trecento atleti alla manifestazione di apertura.

Confidiamo che fin da ora, comprese dell'importanza e del carattere che tale celebrazione riveste, le associazioni sportive di Grosseto e provincia, vorranno prestare la loro appassionata e spontanea collaborazione affinché anche in questa circostanza, Grosseto e la Maremma, siano in grado di dimostrare e confermare loro raggiunta maturità sportiva sia nel settore tecnico che organizzativo.

Da oggi corso di aggiornamento sulla ginnastica ritmica moderna

Al fini dell'aggiornamento delle insegnanti di educazione fisica sulla ginnastica ritmica moderna, il Ministero della P.I. ispettorato per l'Educazione Fisica e Sportiva — ha ravvisato l'opportunità di istituire un corso riservato alle insegnanti di E. F. in servizio presso gli istituti e le scuole della nostra provincia.

Il corso avrà inizio a Grosseto oggi, alle ore 16, presso la palestra con particolare riguardo al ciclo di 15 lezioni complessive con operazioni di carattere tecnica e didattica, ginnastica base e di applicazione; ginnastica con piccoli attrezzi.

Per disposizione del Ministero la direzione del corso è stata affidata alla prof.ssa Elsa Caporiccio Barbieri, esperta in la materie e non nuova certo alla trattazione di questo tipo di insegnamento, anche aggiornatissima per quanto riguarda le innovazioni sulla ginnastica ritmica moderna richiesti nella nuova scuola media.

La prof.ssa Caporiccio effettuerà le sue lezioni con l'ausilio, per la parte dimostrativa, di un gruppo di allieve da lei stesse preparate in modo tale che le insegnanti frequentanti il corso possano attraverso le lezioni di pratica trarre da ogni lezione del corso il maggior vantaggio possibile per perfezionare la loro preparazione, che dovrà trovare successivamente una applicazione adeguata nella scuola, quando medesime saranno di nuovo a contatto di loro allievi.

Seguendo un programma già diligentemente preparato e accuratamente stabilito, un programma che ha voluto tener conto soprattutto del tempo che le esercitate e portatrici delle linee delle occupazioni scolastiche per consentire la maggiore frequenza possibile, le lezioni si svolgeranno nella palestra di via Sicilia con il seguente orario: giovedì 2 aprile dalle ore 15 alle ore 18; sabato 4 aprile, dalle ore 15 alle 17; martedì 7 aprile, dalle ore 15 alle 18; giovedì 9 aprile, dalle ore 15 alle 17; sabato 11 aprile, dalle 15 alle 18; martedì 14 aprile, dalle ore 15 alle 17.

Nei giorni sopra indicati le insegnanti che prenderanno parte al corso saranno esclate libere da ogni impegno scolastico e consentite in servizio a tutti gli effetti.

Santa Fiora

Rinviata la dimostrazione per la nostra «Peschiera»

Oggi alle 10 come era stato stabilito da apposito Comitato avrebbe dovuto aver luogo una dimostrazione di pescatori santafiorese in piazza Garibaldi per protestare per quanto segue: Inquinamento del bacino potabile; prosciugamento della Peschiera; danno economico che deriverà dalla diminuzione dell'affluenza turistica.

La sera del 28 marzo ad ore 18,30 fu tenuta nel salone di palazzo Sforza una riunione popolare presenziata dal presidente della «Pro Loco» dottor Ermanno Lenzi per prendere i doveri accordi per l'azione da intraprendere, per poter smuovere le autorità e chi di dovere ad una sollecita risoluzione per la rimessa a posto della «Peschiera».

Lunedì 30 marzo presso la sede della «Pro Loco» ebbe luogo ad ore 11 alla presenza del tenente carabinieri della Tenenza di Arcidosso e dei dirigenti della «Pro Loco» una riunione a cui presero parte molti cittadini e dopo ampia discussione fu deciso che dato che il due aprile è giorno di mercato, la dimostrazione stessa fosse rinviata in un giorno da destinarsi. Questo anche in attesa di ulteriori decisioni sia delle autorità provinciali che del Comune di Firenze attuale proprietario del Parco della Peschiera.

Vogliamo sperare che i veri responsabili si decidano a muoversi ed evitare i guai maggiori che certamente ne deriverebbero se si dovesse ancora attendere del tempo.

Tradizionale Pasquetta malgrado il maltempo

Dopo l'abbondante pioggia del giorno di Pasqua, la Pasquetta si è dimostrata non del tutto serena ma alquanto imbronciata, in ogni modo ha fatto sì che le rituali scappatelle di allegre comitive potessero effettuarsi sia nei parchi che in altri luoghi all'aperto per la rituale merendina e sbicchierata e quindi ai canti popolari che echeggiarono nella serata per le vie della cittadina.

Anche la «Vetta Amiata» dato anche le nuove nevicate di questi giorni ha potuto vedere un afflusso indescrivibile di turisti e sciatori che sono accorsi da moltissime località d'Italia e specialmente dalla capitale per i loro giuochi preferiti.

Nel pomeriggio moltissimi turisti hanno fatto la loro consueta scappatella in Santa Fiora portando maggiore allegria sia nei parchi e ritrovi di divertimento che nelle piazze e vie della cittadina.

Orbetello

«La Buriana» invitata alla «Sagra del carciofo»

Apprendiamo che il complesso bandistico folkloristico orbetellano «La Buriana» è stato invitato ad allietare la tradizionale «Sagra del carciofo» che domenica 5 aprile si terrà a Ladispoli. Al simpatico complesso che pur nei suoi pochi anni di attività ha già ottenuto lusinghieri successi ovunque, onorando il nome della nostra cittadina, auguriamo una felice esibizione.

Da Porto S. Stefano

PER LO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI

La Montecatini scarica con personale proprio

Ieri mattina sul molo Garibaldi mentre era in atto lo sciopero degli scaricatori portuali indetto dalle organizzazioni sindacali si sono verificati alcuni tafferugli tra portuali e operai fatti affluire sul porto dalla società Montecatini dal proprio stabilimento di Orbetello per compiere le operazioni di scarico del piroscafo «Arika» battente bandiera panamense, con un carico di 2500 tonnellate di fosforiti.

La società Montecatini evidentemente preoccupata dalla necessità di fare affluire il materiale allo stabilimento con il bestiame della località capitaneria di porto aveva tentato ugualmente la discarica con personale proprio. Intervenuto i carabinieri e il comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo, che sedavano le animate discussioni.

Seguivano sul molo stesso trattative con i portuali, trattative che non hanno apportavano ad alcunché di concreto. Nel pomeriggio la società Montecatini, continuando lo sciopero dei portuali, riprendeva le operazioni di scarico a mezzo del proprio personale, mentre la forza pubblica manteneva l'ordine. Nonostante lo sciopero abbia la durata di 48 ore pare che gli scaricatori di Porto Santo Stefano questa mattina, si presenteranno egualmente al lavoro.

Morto per collasso un marittimo in navigazione

Il marittimo Renato Solari di 34 anni, abitante a Porto Santo Stefano in via della Chiesa 10, imbarcato in qualità di fuochista della motonave «Maria Susanna» in navigazione per l'Argentina, è morto ieri mattina a causa di un collasso.

La notizia è giunta ai familiari tramite un telegramma dell'armatore «Atlantica Flotta de» di Genova, diretto al caratbinieri.

L'improvvisa morte del Solari ha destato sorpresa e cordoglio specialmente tra la marineria locale ove egli era conosciuto e apprezzato.

Portoferraio

Prossimamente in linea la motonave «Elbano I»

Apprendiamo che la nuova nave che sarà adibita al servizi marittimi elbani e che si chiamerà «Elbano I» entrerà in linea nel mese di maggio p.v.

Poiché la notizia è di ottima fonte vengono a cadere le voci diffuse nei giorni addietro mettendo in dubbio l'arrivo del nuovo mezzo navale la cui costruzione è stata messa da noi e da altri in giusto risalto.

Non è la ricchezza che crea la pubblicità
ma è la pubblicità
che crea la ricchezza
la pubblicità
più efficace è quella sui giornali

OCCASIONE UNICA
ENTRO IL 18 APRILE
potrete acquistare, a prezzo veramente eccezionale, una CARILLON Ariston, moderna cucina a gas con termostato Robertshaw - In vendita esclusiva presso:
PROPAGANDA GAS
• VIA RICASOLI, 43 - LIVORNO

INVENTATO CONTRO LA SORDITÀ IL MICROTIMPANO
ENTRA TUTTO NELL'ORECCHIO E NON SI VEDE
Ecco come si usa il MICROTIMPANO
APPLICATO E INVISIBILE
È un vero capolavoro dell'elettronica, tutto piccolo da chiavo tutto nel canale uditivo; così ben realizzato che non si avvertirà alcun senso di ovvoglia
Volete sentire ed udire più piccolo e potente dispositivo acustico del mondo?
Visitate il nostro audioprotesista che sarà a: LIVORNO, Venerdì 3 Aprile presso: Farmacia Popolare Dr. Pellini: Via Grande, 37. Tel. 23.423.
FILIALE DI FIRENZE: Via Roma, 3. Tel. 298.888.
RIVOLGETEVI ALL'ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA "MERCURY ACOUSTICON" CORSO MATTEOTTI 10 - MILANO - TELEFONO 79.91.28 - 79.72.58
Desidero informazioni gratuite e riservate sul "Microtimpano".
Nome
Indirizzo
TL 75
Mercury ACOUSTICON
CORSO MATTEOTTI, 10
MILANO - TEL. 79.91.28